

**ALLEGATO n°2 : DOCUMENTO TECNICO**

**Società di Gestione  
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca**

---

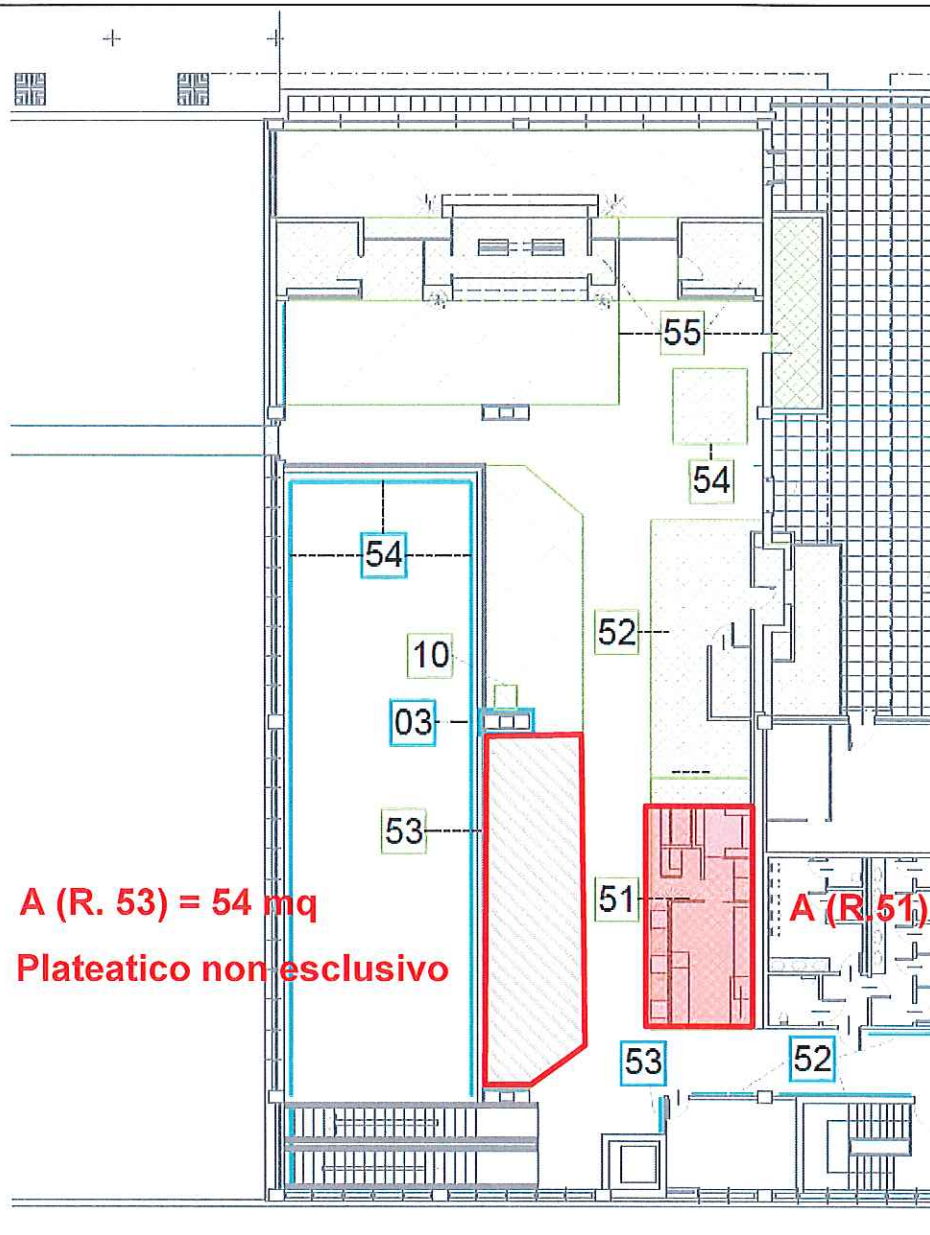
*Terminal Partenze Piano Primo Land Side: Retail Area R.51*

13 febbraio 2017

*Redatto Ing. M.Carletti*

*Approvato ing. A.Carli - ing. M.Adami*

Pianta Piano Primo stato di fatto

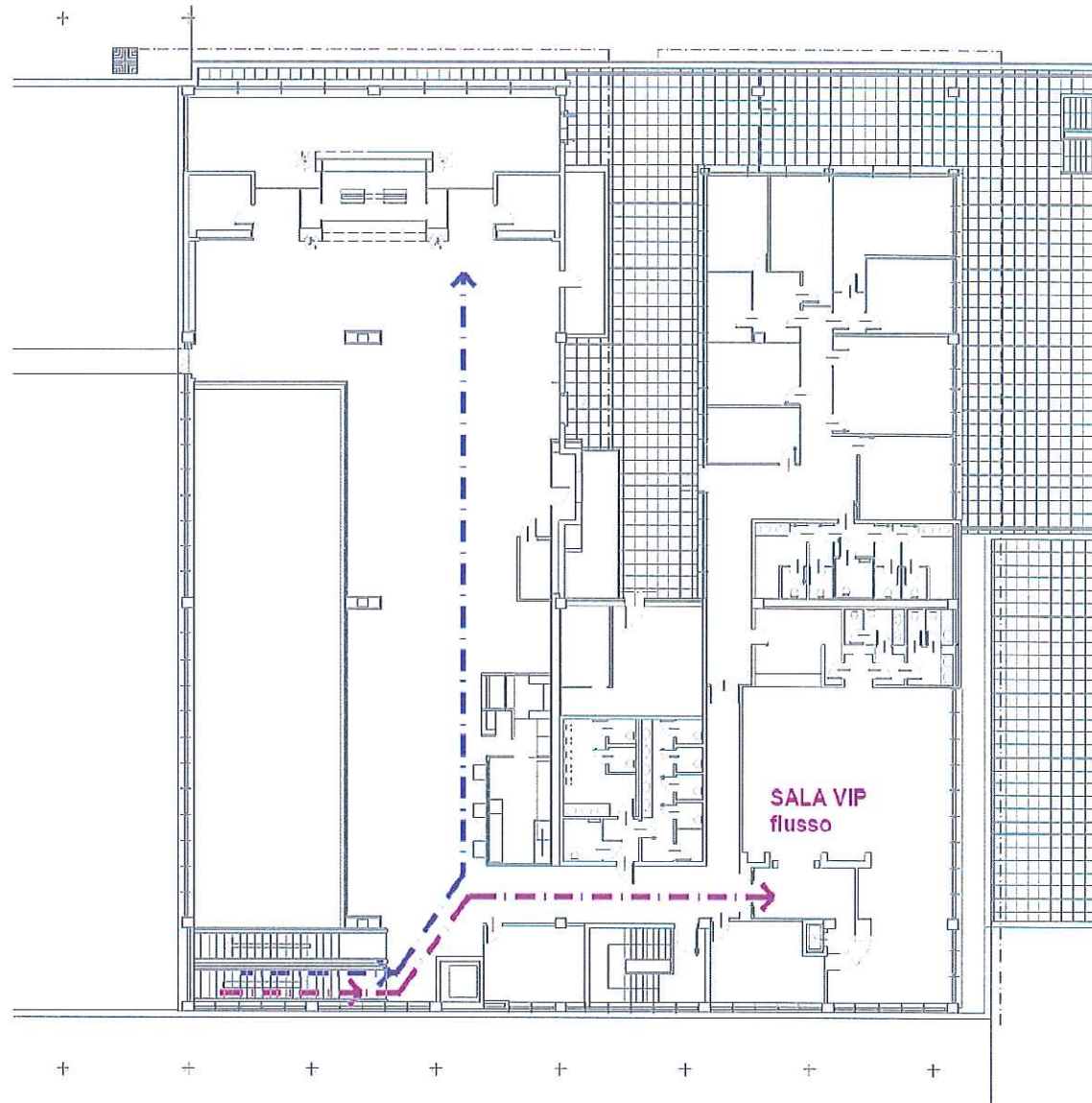


**A (R. 53) = 54 mq**  
**Plateatico non esclusivo**

**A (R. 51) = 36 mq (9x4 ml)**

*MA*

# Flussi per unità commerciale R51



## Descrizione delle opere e dotazioni impiantistiche unità commerciale

Area RETAIL (R.51) pari a 36 mq (9x4 ml; altezza minima utile 2,85 ml)

L'unità commerciale sarà consegnata al subconcessionario come indicato nei disegni tecnici e più specificatamente :

Pavimentazione, controsoffitto, illuminazione di base, emergenza, impianto di climatizzazione e rilevazione incendi saranno quelli attualmente presenti nella zona atrio passeggeri land side.

Il sub-concessionario potrà richiedere interventi di modifica, a proprie spese, per personalizzare lo spazio interno, garantendo il mantenimento degli standard normativi, solo dopo avere concordato con la Società di Gestione Aeroportuale gli interventi (a titolo esemplificativo per una nuova pavimentazione dovrà essere garantita la possibilità di rimuoverla, ripristinando lo stato originario dei luoghi al termine della subconcessione). In caso di richiesta di modifica dei controsoffitti si dovrà garantire il ripristino delle condizioni illuminotecniche, antincendio, di diffusione sonora e ricambio d'aria.

Serranda chiusura / Saracinesche : l'area dovrà essere dotata di opportune chiusure a delimitazione dell'area commerciale nel rispetto dei regolamenti di Security.

Insegne d'esercizio : Sarà altresì a cura e spese del subconcessionario la realizzazione delle insegne di esercizio commerciale secondo le linee guida generali fornite dalla Società di Gestione Aeroportuale nel Capitolato Tecnico.

### Impianti Elettrici Speciali

L'attività ha una alimentazione di circa 25 KW (interruttore sul quadro di partenza da 40A) ed una linea attestata all'interno dell'unità commerciale (Tipo FG70M1) con fornitura aeroportuale. E' alimentato in normale (no Gruppo Elettrogeno). Se fosse necessaria più potenza è necessario sostituire l'interruttore e la linea di alimentazione.

Nel caso di fabbisogno superiore a quanto indicato, l'aggiudicatario potrà aumentare la potenza, adeguando la dorsale predisposta, con oneri interamente a proprio carico e previo accordo con la Società aeroportuale. L'alimentazione predisposta dalla società aeroportuale deve essere attestata dal sub-concessionario ad un quadro elettrico generale. Tale quadro avrà tutte le protezioni per le linee di alimentazione delle varie utenze secondarie previste nell'attività commerciale.

L'illuminazione normale e di sicurezza è costituita da corpi illuminanti incassati nel controsoffitto esistente; lo stesso vale per l'impianto di rivelazione incendio e di diffusione sonora. I corpi illuminanti ad integrazione dell'illuminazione esistente per esigenze specifiche del subconcessionario devono essere di tipo a LED e/o comunque a bassissimo consumo energetico.

Impianto di climatizzazione: gli impianti di climatizzazione sono centralizzati e relativi ad un utilizzo base per le necessità aeroportuali tipo aerostazione atrio passeggeri. Nel caso di fabbisogno di frigoriferie/calorie aggiuntive, il Concessionario potrà aumentare la potenza termica o frigorifera con oneri a proprio carico e previo accordo con la Società di Gestione.

Scarico vapori di cappe per cucina : nei locali destinati ad attività food, sarà onere del subconcessionario, l'installazione della cappa di estrazione e relativa canalizzazione e di ogni altro sistema di filtrazione adatto ai fumi prodotti.

Adduzione Idrica e Scarico Acque Nere : sola predisposizione allacciamenti alla linea principale esistente

Prevenzione Incendi: Il valore del carico di incendio massimo che può essere raggiunto all'interno dell'attività commerciale è pari a 530 MJ/mq

Tutte le valutazioni, scelte impiantistiche e altro dovranno comunque essere approvate dalla Società di Gestione in fase di consegna del progetto conformemente a quanto previsto nel Regolamento Generale per la disciplina dei lavori all'interno del sedime aeroportuale.

